

**COMISO**

# Cimitero «La gestione rimanga pubblica»

COMISO. "No alla privatizzazione del cimitero". A chiederlo sono l'on. Giorgio Assenza, in veste di consigliere comunale d'opposizione, e il Movimento 5 Stelle attraverso il Meetup di Comiso e le onorevoli Vanessa Ferreri e Marialucia Lorefice. Un fronte comune, contrario alla decisione dell'amministrazione comunale di procedere alla gara per l'aggiudicazione della progettazione, l'esecuzione dei lavori e l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali di Comiso e Pedalino per i prossimi 25 anni.

"L'intenzione di trasformare il cimitero in un grande business a favore esclusivo del sodalizio privato - spiega Assenza - che si aggiudicherà la relativa gara, ci vede fortemente contrari per le ricadute negative sui cittadini che dovrebbero soggiacere, in regime di monopolio, alle richieste economiche e alle disposizioni dell'eventuale concessionario, nonché sugli operatori del settore". "La gestione e l'ampliamento del cimitero - chiosano i 5 Stelle - vanno lasciati all'ente pubblico. Se il cimitero verrà ampliato con l'intervento esterno di capitali privati, i profitti che gli investitori realizzeranno saranno tutti a carico dei cittadini, con un aumento certo ed esagerato dei costi".

**LUCIA FAVA**

## **Agenda urbana 2017** Presentati i documenti per la programmazione

gi.cas.) Vittoria fa centro con Agenda urbana. Insieme al Comune di Gela è tra le prime aggregazioni territoriali a presentare nei termini al Dipartimento della programmazione i primi due documenti di progettazione preliminare con il metodo di co-pianificazione dettato dalle linee programmatiche del Dipartimento regionale. Agenda Urbana rappresenta una grande opportunità per il territorio specie per interventi riguardanti l'assetto urbano, ambientale, energetico e di inclusione sociale e di

innovazione tecnologica e organizzativa. Il punto della situazione è stato fatto a Catania nel corso del vertice svoltosi a Palazzo Platamone, a cui hanno partecipato l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Nicastro e il dirigente alla Programmazione comunitaria Alessandro Basile. È emersa la disponibilità di risorse finanziarie per circa 37 milioni. Gli uffici dei due Comuni hanno già predisposto il modello organizzativo preliminare e sono già al lavoro per la presentazione della documentazione finale.

# «Chocomodica, c'è di che gioire»

**Il bilancio del sindaco Abbate.** «Non servono numeri perché a parlare sono le belle immagini che hanno fatto il giro del mondo. Un successo non solo dell'enogastronomia ma di tutto il turismo»

**Quasi mezzo milione di persone hanno visitato la pagina Facebook, con contatti anche da Stati Uniti, Australia, Giappone e Cina**

**CONCETTA BONINI**

«Non abbiamo numeri precisi su Chocomodica, ma a parlare sono le immagini che hanno fatto il giro del mondo». Qualche giorno dopo la chiusura della festa del cioccolato, il sindaco di Modica traccia ancora un'analisi delle ricadute per la città: «Sono proprio le immagini che raccontano di un piene costante, di un flusso ininterrotto di visitatori che hanno invaso Modica sfruttando anche l'insperata tregua dal maltempo che ChocoModica ha portato con sé. L'economia turistica e ricettiva, quella della ristorazione e dei trasporti hanno giovato di questo straordinario successo. Alberghi pieni da settimane, pizzerie, ristoranti, paninerie che chiudevano dopo aver finito anche l'ultimo ingrediente a disposizione. Centinaia di autobus che si sono mossi da ogni parte della Sicilia, un treno storico e migliaia di auto. E' il popolo di ChocoModica che, meglio di ogni altra dichiarazione roboante, ha decretato il successo di questa edizione a km 0, organizzata da un gruppo di lavoro locale (GG Entertainments, C.tcm, LocoStudio) con l'ampia collaborazione di associazioni e sponsor privati che hanno fatto sistema». Secondo Abbate, oltre alle



IL SINDACO ABBATE INAUGURA CHOCOMODICA



VISITATORI A MODICA PER LA RECENTE KERMESSA

presenze significative, è stato il web a fare da cassa di risonanza: «Quasi mezzo milione di persone hanno visitato la pagina Facebook di ChocoModica. Per l'esattezza 421.891 persone sono state raggiunte dalla kermesse più dolce che ci sia. Gli inglesi sono il popolo più "goloso" dopo gli italiani, a seguire i tedeschi. Ma contatti sono arrivati anche da Stati Uniti, Australia, Giappone e Cina. Dopo Modica la città più "presente" è Cata-

nia che stacca Palermo. Il post più partecipato è quello riguardante lo spot realizzato dalla LocoStudio che ha raggiunto ben 69.400 persone, con oltre 30 mila visualizzazioni e 4.300 interazioni. Segue la Fiat 500 di cioccolato con 28 mila visualizzazioni, tra le quali quelli degli iscritti di tutti i Club Italia Fiat 500 visto che la notizia è rimbalzata anche sulla pagina ufficiale Fiat».

«Chocomodica - conferma ancora Abbate - è anche un grande affare commerciale per tutta la città di Modica. E non sarà solo il comparto enogastronomico a trarne beneficio ma tutto l'indotto commerciale che c'è dietro l'arrivo in città di decine e decine di migliaia di visitatori. Già un paio di settimane prima sono cominciate ad arrivare in Comune tantissime telefonate da parte di potenziali visitatori di ChocoModica che non riuscivano a trovare un posto letto nel raggio di chilometri. Alberghi, B&B, case vacanze registrano il tutto esaurito. Tant'è che hanno cominciato a lavorare anche le strutture ricettive dei comuni limitrofi, l'unico modo per assorbire la mole di gente che si è riversata su Modica dall'8 all'11 dicembre. E di conseguenza hanno fatto gli straordinari tutte le attività di ristorazione, i negozi di abbigliamento, di souvenir, i trasporti (taxi, autobus, treni). Insomma una grande fetta del comparto commerciale ha tratto beneficio da questo evento che, ci tengo a ribadirlo ancora una volta, ha avuto costo zero per le casse comunali visto che è stato organizzato grazie all'aiuto di tantissimi sponsor privati. Segno questo che il territorio crede fortemente nel progetto ed è pronto a scommetterci le proprie risorse».

**C. B.**

**LE PERPLESSITÀ.** c.b.) «Tutto è stato fatto in fretta seppur non frettolosamente, e l'unico paradigma con cui possiamo confrontarci è il fatto che la manifestazione si è costruita in house e con le forze che per comodità definiremo a chilometro zero. Rimanere nel mezzo un grande quesito che ci riporta alla premessa del ragionamento. Perché si fa questa manifestazione? Con cosa dovremmo confrontarla per capire se abbia centrato l'obiettivo prefissatosi?». Per il presidente dell'Ascom di Modica Giorgio Moncada non ha solo luci: «È giunto il tempo di rimboccarsi le maniche ed agire guardando il fenomeno da un'angolazione diversa. Chiediamo all'intera classe imprenditoriale cittadina di partecipare alla vita sociale perché, affinché le cose accadano e per essere protagonisti, occorre esserci».

**EX AP.** La riunione del comitato di controllo

# Fondi ex Insicem sono stati ridistribuiti tutti i ribassi d'asta

**MICHELE FARINACCIO**

Il comitato di controllo dei fondi ex Insicem, riunito martedì sotto la presidenza del commissario straordinario del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ha approvato la delibera riguardante l'assegnazione dei ribassi d'asta per gli appalti già aggiudicati dei fondi ex Insicem. Per l'appalto della bretella di collegamento per l'aeroporto di Comiso si è



**IL COMMISSARIO DARIO CARABELLOTTA**

registrato un ribasso d'asta di 5 milioni e 512 mila euro e questa somma è stata ridistribuita con una pianificazione tendente a favorire il finanziamento dei progetti esecutivi tra i Comuni che hanno presentato progetti esecutivi e lo faranno entro il 15 febbraio, pena la perdita del finanziamento. In base al ribasso d'asta della bretella di collegamento con l'aeroporto si è creata un'economia di 7 milioni e 509 mila euro e così questa somma è stata utile per procedere al finanziamento delle seguenti opere: un milione di euro al

comune di Modica per l'asse attrezzato di Modica che oltre a 1 milione e 500 mila euro già assegnato permetterà di completare tutto il progetto, sono state poi assegnate 280 mila euro al comune di Ragusa per gli interventi di ampliamento e urbanizzazione dell'area di insediamento industriale, quindi 355 mila euro al Comune di Comiso per il completamento del centro servizi della zona artigianale di Comiso, un milione e 62 mila euro al Libero consorzio comunale di Ragusa per la rotatoria nel tratto della sp 82 e sp 7 e l'adeguamento di un lotto della bretella, nonché 300 mila euro alla Comunità montana per interventi urgenti sulla viabilità e 160 mila euro per la zona artigianale di Scicli.

E' stato deciso altresì che il Comune di Vittoria è ente attuatore per il progetto del terzo polo industriale al posto dell'ex Asi Ragusa per cui c'è un finanziamento di oltre due milioni di euro. Si è discusso infine sulla destinazione dei fondi ex Insicem per l'incentivazione delle rotte per l'aeroporto di Comiso il cui bando è andato deserto tre volte. Il comitato di controllo, su proposta di Cartabello, ha deciso di congelare al momento la decisione di svincolo delle somme di 1,6 milioni di euro dopo un incontro con i vertici di Soaco sulla fattibilità o meno di proseguire in quest'azione o di procedere ad un altro intervento o destinare le somme per progetti esecutivi che i Comuni dovranno presentare entro il 15 febbraio.

## **LA QUESTIONE ASCENSORI.**

Decreto ascensori, la Cna Ragusa non accoglie con entusiasmo le novità contenute nel regolamento di attuazione della direttiva 2014/33/UE relativa agli ascensori, recentemente approvata da parte del Consiglio dei ministri. "Al di là delle promesse formali – commentano gli esponenti della sezione ragusana Cna Installazione e impianti, Vittorio Schininà e Maurizio Scalone – sono rimaste irrisolte diverse questioni che le associazioni di categoria avevano segnalato come molto urgenti da definire".

**L.C.**